

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lingua

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale.

Letteratura

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali.

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari;. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione..

La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua nel primo biennio

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso. Le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di particolare osservazione.

Si ribadisce la centralità dell'educazione linguistica con le quattro abilità di base (ascolto, parola, lettura, scrittura) che costituiscono la struttura portante di qualsiasi lavoro scolastico. Saranno da ritenersi basilari la padronanza del lessico, la scioltezza espositiva, la capacità di comprensione, il riconoscimento dei nuclei concettuali e della "gerarchia di informazioni".

Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi per facilitare l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico: la trasversalità dell'insegnamento della Lingua italiana impone che la collaborazione con le altre discipline sia effettiva.

Al termine del primo biennio affronterà, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del

fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

Letteratura nel primo biennio

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi – magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli (ad esempio i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l'Eneide, qualche altro testo di primari autori greci e latini, la Bibbia); accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, leggerà i Promessi Sposi di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo.

Alla fine del primo biennio si accosterà, attraverso alcune letture di testi, alle prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica. Attraverso l'esercizio sui testi inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.).

IPOTESI DI LAVORO: CONOSCENZE

Classe prima:

Elementi della comunicazione.

Funzioni della lingua.

Fonologia e ortografia

Morfologia e sintassi della frase semplice e del periodo.

Il lessico. La storia delle parole. L'etimologia.

Elementi di narratologia.

I generi letterari.

Lettura e analisi di passi dell'Iliade, dell'Odissea e dell'Eneide.

Lettura integrale di alcuni testi narrativi.

Produzione scritta secondo le varie tipologie testuali (scelte tra riassunto, testo descrittivo, testo narrativo, testo espositivo, lettera, analisi del testo

narrativo, parafrasi, relazione, verbale, scheda libro)

Classe seconda:

Completamento dello studio morfosintattico eventualmente integrato con elementi di storia della lingua.

Trattazione specifica della poesia, inclusa la trattazione della poesia in volgare delle origini: la letteratura religiosa, i siciliani, i siculo-toscani.

Contestualizzazione degli autori e dei testi trattati.

Lettura e analisi de I promessi sposi.

Riconoscimento di alcuni aspetti formali e stilistici dei testi letterari.

Il testo teatrale.

Lettura integrale e analisi di alcuni testi narrativi.

Produzione scritta secondo varie tipologie testuali (ripresa e approfondimento delle tipologie del primo anno, testo argomentativo, testo espositivo, analisi del testo poetico, articolo di cronaca)

COMPETENZE

Classe prima:

Acquisizione di modalità di lettura diversificate, orientate alla comprensione globale e approfondita del testo.

Produzione di testi scritti corretti, coerenti, adeguati alla tipologia del testo che si intende organizzare.

Ascoltare. Prendere appunti.

Esprimersi, in forma scritta e orale, con correttezza grammaticale e sintattica, proprietà lessicale, registro adeguato.

Classe seconda:

Potenziamento delle capacità di elaborazione e analisi dei testi.

Potenziamento delle capacità di scrittura: efficacia argomentativa, ricchezza del contenuto, correttezza e chiarezza linguistica, proprietà, varietà lessicale.

LINGUA E CULTURA LATINA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lingua

Al termine del percorso lo studente dovrà aver acquisito una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, dovrà aver acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con le altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.

Letteratura

Al termine del quinquennio lo studente dovrà conoscere, principalmente attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale. Dovrà cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea e saper individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. Dovrà, inoltre, essere in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NEL PRIMO BIENNIO

Lingua

Alla fine del biennio lo studente dovrà leggere in modo scorrevole; conoscere la morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo; la sintassi dei

casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia; il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole. La trattazione teorica, incardinata sulla tradizionale morfosintassi, dovrà essere agile e funzionale, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi; si darà spazio al continuo confronto con la lingua italiana .
Per quanto possibile, si avvieranno gli studenti alla contestualizzazione dei testi.

IPOTESI DI LAVORO

Conoscenze:

Classe prima:

nozioni fondamentali di fonetica;
il verbo (forma attiva ed eventualmente passiva);
il nome e la sua flessione;
l'aggettivo e i gradi superlativo e comparativo;
i pronomi principali (relativo e determinativo) ;
i numerali (cenni);
i principali complementi;
i costrutti più frequenti (prop. infinitive, finali, cum col congiuntivo...) e le strutture sintattiche che consentono l'accesso, attraverso i testi, a un patrimonio di civiltà che è parte fondamentale della nostra cultura.

Classe seconda:

il verbo (coniugazione completa regolare ed anomala, il verbo deponente e semi deponente);
i pronomi;
sintassi dei casi: il nominativo; i verbi assolutamente e relativamente impersonali;
approfondimento e studio dei costrutti più frequenti diversi rispetto all'italiano finalizzati alla lettura dei testi (ablativo assoluto, gerundio, perifrastiche attiva e passiva);
lettura e traduzione di brani adeguati allo sviluppo delle conoscenze linguistiche acquisite;
lettura di passi in traduzione che favoriscano l'accesso alla cultura latina.

Competenze:

alla fine del primo anno lo studente dovrà essere in grado di:

saper leggere correttamente;

usare il dizionario con una certa padronanza;

comprendere e tradurre un testo latino individuando gli elementi sintattici, morfologici e lessicosemantici, gli elementi di connessione testuale;

conoscere le modalità per riformulare il testo secondo le regole di produzione dell'italiano.

Alla fine del secondo anno lo studente dovrà inoltre saper individuare nei testi:

alcuni elementi della civiltà e della cultura latina;

gli elementi testuali per procedere ad un eventuale inizio di contestualizzazione.

L'azione didattica mirerà inoltre a promuovere la capacità di cogliere lo sviluppo del senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e alterità col passato e il rapporto tra italiano e latino rispetto al lessico, alla sintassi e alla morfologia.

STORIA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del corso di studi lo studente dovrà conoscere i principali eventi della storia di Europa e dell'Italia dall'antichità ad oggi, essere consapevole dell'importanza della storia per la comprensione e la consapevolezza del presente, saper inquadrare gli eventi in una dimensione temporale e spaziale, saper rielaborare, utilizzando un lessico specifico, i temi della storia evidenziando relazioni significative tra fatti storici, operando confronti tra civiltà diverse e discutendo strutture sociali, economiche, giuridiche e culturali, saper fare un confronto tra eventi storici e mondo attuale e conoscere i fondamenti della costituzione repubblicana, saper utilizzare i tipi diversi di fonti e comprendere il procedimento del metodo storiografico nella diverse epoche della storia dell'uomo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NEL PRIMO BIENNIO

- Avvio alla conoscenza e all'uso della terminologia propria della disciplina.
- Primo approccio alle modalità del lavoro storiografico.
- Conoscenza degli eventi e dei processi relativi alle civiltà in oggetto.
- Acquisizione delle corrette coordinate spazio-temporali su fatti e fenomeni, evidenziando le relazioni, comprendendo i nessi causali più evidenti.
- Migliorare la conoscenza, attraverso un confronto con il passato, della realtà sociale e politica e dei fondamenti costituzionali del nostro Stato.

IPOTESI DI LAVORO

Conoscenze

Classe prima

- Le principali civiltà dell'antico vicino oriente.

- Le civiltà del Mediterraneo antico.
- La civiltà greca.
- Alessandro Magno e la civiltà ellenistica.
- La civiltà romana fino alla crisi della repubblica.
- Elementi fondamentali di educazione civica.

Classe seconda

- La civiltà romana fino alla caduta dell'impero.
- Il cristianesimo.
- L'Europa romano barbarica.
- La società e l'economia nell'Europa altomedievale.
- La Chiesa nell'Europa altomedievale.
- L'Islam.
- L'impero e i regni dell'alto medioevo.
- Il particolarismo signorile e feudale.
- La rinascita del Mille.
- Elementi fondamentali di educazione civica.

Se sarà possibile, si tratterà anche dello scontro tra papato e impero e della civiltà comunale, come richiesto dagli insegnanti del dipartimento di storia e filosofia.

GEOGRAFIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NEL PRIMO BIENNIO

- Sapere leggere ed interpretare rappresentazioni cartografiche.
- Sapere leggere ed interpretare carte tematiche, istogrammi e grafici utilizzati nella disciplina.
- Conoscere aspetti geomorfologici correlati ai temi oggetto di studio.
- Conoscere le condizioni ambientali, demografiche, sociali, economiche, politiche, istituzionali e culturali delle regioni oggetto di studio.
- Saper comprendere i nessi tra ambiente, paesaggio, realtà politica, culturale, sociale ed economica.
- Sapere operare collegamenti fra eventi storici ed evoluzione dei paesaggi in senso lato.
- Sapere usare la terminologia specifica della disciplina.

IPOTESI DI LAVORO

Conoscenze

- Inquadramento geomorfologico e conoscenza delle caratteristiche demografiche, sociali, economiche, culturali, istituzionali e politiche delle regioni oggetto di studio (alcuni casi esemplificativi).
- Il cambiamento climatico: cause e conseguenze.
- Le migrazioni: individui e popoli in movimento.
- Il popolamento della Terra e la crescita demografica.
- L'urbanizzazione: nascita e sviluppo delle città.
- Le reti della comunicazione: dalle vie fluviali alle vie antropiche. Vie di comunicazioni e reti di informazioni nella contemporaneità.
- La religione come fattore di aggregazione e di conflitto.
- Attività umane e territorio: agricoltura, industria e servizi.
- Sviluppo sostenibile: l'inquinamento; consumo di risorse; energie esauribili e forme di energia rinnovabile.
- Sviluppo e sottosviluppo: geografia della povertà e conflitti nel mondo; le organizzazioni sovranazionali.